

#logosedizioni

Pons LDL LATINO: VERBI - OUTLET

A prima vista
Pieghevole plastificato
235x300, 6 pp.

Italiano
OUT8879408370
5,00€ 2,50€>

Disponibilità Immediata

LATINO VERBI

1 Parole – forme – testi
Normalmente non si studia il latino per parlare o per scrivere, ma per leggerlo e comprenderne la letteratura. Perciò non solo si deve imparare il corretto utilizzo delle parole, ad esempio le forme verbali, ma anche cercare di capire cosa un autore intende comunicare. Il latino è una lingua in parte molto vicina all'italiano, anche per l'uso dei verbi. Entrambe le lingue però si distinguono nettamente per le norme applicative che determinano l'uso di certe forme. Queste differenze normative, cioè relative all'impiego consueto, sono senz'altro molto importanti per la giusta comprensione dei testi.
► Quindi l'aiuto determinante per comprendere le forme verbali è il nesso logico, vale a dire il **contesto**.

2 Le forme verbali e le loro caratteristiche
► **Persona, numero, tempo, modo e coniugazione** il latino distingue come l'italiano:
Persona e Numero (Singolare/Plurale):
Narratore: *is/hoi*
Interlocutore: *tui/vos*
Terza persona: *egil/ella, essi/esse*
► **Caratteristica del latino:** il latino di norma per indicare il narratore (*is, notis*) e l'interlocutore (*tui, vos*) si accostava delle desinenze personali contenute nella forma verbale.
► Le desinenze della 1ª e della 2ª persona purtroppo differiscono quasi sempre e coincidono qualche volta con le desinenze di alcuni sostantivi.
Attenzione: per quanto riguarda la 3ª persona le due terminazioni ricorrono:
-i (lativo singolare) e -nt (plurale)
in latino coincidono con altri tipi di parole solo raramente (-i o per niente (-nt), e pertanto sono chiaramente riconoscibili).
Tempora (tempi): nella descrizione del passato, il latino e l'italiano differiscono: il Perfetto del latino traduce contemporaneamente il Passato prossimo, il Passato remoto e il Trapassato remoto italiani, mentre il Plusquamperfetto rende il Trapassato prossimo.
Modi finiti: sia il latino sia l'italiano hanno l'**Indicativo**, il **Congiuntivo** e l'**Imperativo**.
► **Caratteristica del latino:** il Congiuntivo del latino ha un ruolo molto più determinato rispetto all'italiano, anche se l'uso è molto simile.
► **Coniugazione (Genera verbi):** sia il latino sia l'italiano hanno una forma attiva e passiva del verbo.
► **Caratteristica del latino:** il passivo indica:
a) il passivo normale come in italiano:
is sono lasato = labor
b) le forme riflessive:
mi laso = labor
► **Caratteristica del latino:** esistono verbi che hanno solo la forma passiva anche con significato attivo (o riflessivo), sono i cosiddetti **verbi deponenti**.
Come in italiano, anche i verbi latini hanno il modo infinito e, ugualmente, il Participio (aggettivi verbali) viene derivato dalle forme verbali.
► **Nota bene:** in latino esistono più forme dell'infinito e degli aggettivi verbali che in italiano.
Abbreviazioni e rimandi:
vedi descrizione all'interno. @

3 Le radici verbali
I verbi latini hanno tre temi principali. Per tema si intende la parte originaria del verbo, spesso diversificata nella forma (sono - fui - stato), che indica il vero e proprio significato, alla quale vengono aggiunti i prefissi, le vocali tematiche e le desinenze. I temi latini si formano con i tre diversi temi:
► **Tema del Presente**
(Tempi: Presente, Futuro semplice, Imperfetto; Modi: Imperativo, che ha soltanto il Presente e il Futuro, Gerundio e Gerundivo)
► **Tema del Perfetto**
(Tempi: Perfetto, Plusquamperfetto, Futuro anteriore)
► **Tema del Supino**
(Tempi: Perfetto passivo, Plusquamperfetto passivo, Futuro anteriore passivo; i tempi corrispondenti nei verbi deponenti); inoltre: Participio futuro attivo).

4 Le quattro coniugazioni
I verbi latini si suddividono in base all'uscita dell'infinito in quattro coniugazioni. La terza coniugazione comprende anche la particolarità dei verbi in -io.
1ª coniugazione in -are: vocare (chiamare)
2ª coniugazione in -ere: monere (ammonire)
3ª coniugazione in -ere: regere (dirigere)
4ª coniugazione (verbi in -ia): capere (prendere)
4ª coniugazione in -ire: audire (udire)

5 La formazione dei temi verbali
Il latino distingue tra verbi regolari e irregolari.
Verbi regolari:
Gran parte dei verbi delle coniugazioni in -are, -ere e -ire, sono regolari:
1ª coniugazione in -are: perfetto in -v-
voci, voca-, **vocavi, vocatam**, vocare
2ª coniugazione in -ere: perfetto in -u-
monere, mones, **monui, monitum**, monere
4ª coniugazione in -ire: perfetto in -v-
audire, audi-, **audivi, audivim**, audire
Verbi irregolari:
La 3ª coniugazione forma i temi in modo irregolare. Questi, distinti foneticamente in modo netto, si sono formati seguendo regole arcaiche che storicamente non possono essere più ricostruite. Dunque in tal senso non possono essere definiti "verbi regolari". A tale riguardo è bene adottare un'unica soluzione: imparare a memoria i paradigmi di ogni verbo importante e memorizzare bene quelli che sono simili foneticamente.
I verbi irregolari sono suddivisi in base alla formazione del perfetto attivo, quindi facendo riferimento al tema del perfetto attivo.
L'accentazione delle parole latine
Le parole latine non vengono mai accentate sull'ultima sillaba. In latino si pone l'accento sulla penultima sillaba se questa è lunga (cioè presenta una vocale naturalmente lunga o che può definirsi lunga poiché è seguita da due consonanti); se l'ultima sillaba è invece breve, l'accento cade sulla terzultima sillaba. Le vocali lunghe vengono qui evidenziate con un trattino posto sopra di esse: **ā, ē, ī, ō, ū**.
Esempi da sillaba con la vocale in grassetto e accentata: **adversū, adversū, adversū, adventum**
facere, faciunt
► Spesso la stessa vocale può essere lunga o breve!

6 La formazione del tema del Perfetto
Esistono sette diverse possibilità per formare il tema del Perfetto (gli esempi sono tutti alla 3ª pers. sing.):

Formazione	Tema del Presente	Tema del Perfetto
suffisso temporale -v-:	vocat	vocavī
suffisso temporale -m-:	monet	monuī
suffisso temporale -c-:	regit	rexit
raddoppiamento:	poscit	poposcit
Nessuno (come nel presente):	verit	verit
Allungamento della vocale:	videt	vidit
Apofonia (allungamento e alternanza vocale):	capit	cēpit

Nel caso del Perfetto raddoppiato si duplica la consonante iniziale e si inserisce una vocale (una e o la medesima della prima sillaba).
7 Radice del Supino
Il terzo tema verbale determina spesso dei cambiamenti relativamente al presente e/o alla radice del Perfetto. Da qui deriva soprattutto l'importantissimo Participio perfetto passivo (vedi: Perfetto passivo). È possibile riconoscere il Participio perfetto passivo a partire dal suo suffisso temporale: -t- o -s- e -c- e -t- -um come avviene nelle declinazioni nominali (caso, numero, genere). Quando il Participio viene usato come aggettivo verbale viene declinato come gli aggettivi latini della prima classe.
Esempi:
audire **auditus, -ū, -um**
regere **rextus, -a, -um**
defendere **defensus, -a, -um** (difendere)
8 Regole fonetiche e ortografiche
► In latino, una f dopo una d o t diventa sempre s, mentre la t/d che precede cade (vedi l'esempio sopra: **dēfendere – defēnsus, -a, -um**).
► Se -t- e -s- si combinano con altre consonanti valgono le seguenti regole ortografiche:
c + s > x g + s > x qu + s > x h + s > x
g + s + ct h + s + ct
b + s > ps b + t > pt m + s > mps m + t > mpt
Esempi:
dicere, dixi, dictum; exsistere, exsisti, exsistitum
pingere, pinxi, pictum; trahere, traxi, tractum
scribere, scripsi, scriptum; solum, solēpsi, solēptum
9 Il paradigma dei verbi
Il paradigma dei verbi comprende i seguenti elementi:
1ª pers. sing. pres. indicativo attivo, 2ª pers. sing. pres. indicativo attivo, 1ª pers. sing. perf. indicativo attivo, supino attivo, inf. pres. attivo. Ad es. **vidē, vides, videt, vultum, videre; capio, capis, cēpit, captum, capere**(videre: vedere; capere: prendere)
10 Le vocali tematiche
Spesso fra il tema del verbo e la desinenza personale si inseriscono le cosiddette vocali tematiche finalizzate a una migliore pronuncia: **e, i** oppure **u**.
Nelle tabelle, i singoli elementi sono leggermente distanziati per evidenziare questa caratteristica.

A PRIMA VISTA

LATINO: VERBI - OUTLET

Questo volume è a metà prezzo perché è in offerta speciale o presenta lievi ammaccature o piccoli difetti dovuti al trasporto o all'esposizione in libreria. Per maggiori informazioni potete scrivere a: info@libri.it

Contengono le coniugazioni dei verbi irregolari più utilizzati oltre a quadri esplicativi delle regole principali e riflessioni di tipo contrastivo.
#logosedizioni #aprimavista